

REGISTRO DEI RISCHI ALL. B) AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024

ELENCO AREE GENERALI	ELENCO AREE SPECIFICHE CCIAA	Questo elenco è collegato ai fogli "SR" per l'analisi e valutazione del rischio
A) Acquisizione e progressione del personale	E) Area sorveglianza e controlli	1 A) Acquisizione e progressione del personale
B) Contratti pubblici	F) Risoluzione delle controversie	2 B) Contratti pubblici
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)	3 C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali	4 D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		5 E) Area sorveglianza e controlli
H) Incarichi e nomine		6 F) Risoluzione delle controversie
I) Affari legali e contenzioso		7 G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
L) Gestione rapporti con società partecipate		8 H) Incarichi e nomine
		9 I) Affari legali e contenzioso
Proposte da ANAC per tutti come Aree generali		10 L) Gestione rapporti con società partecipate
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		11 M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		12 N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali
G) Incarichi e nomine		
H) Affari legali e contenzioso		

AREE DI RISCHIO E PROCESSI VALUTATI NEL PIANO 2021-2023

A) Acquisizione e progressione del personale

B1.1.1 Acquisizione del personale

B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne

B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità

B1.1.1.3 Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti)

B1.1.2 Trattamento giuridico del personale

B1.1.2.1 Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti e gestione procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti: aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, concessioni part time, etc.

B1.1.2.2 Procedimenti disciplinari

B1.1.2.3 Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)

B1.1.2.4 Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali

B1.1.3 Trattamento economico del personale

B1.1.3.1 Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)

B1.1.3.2 Gestione malattie e relativi controlli

B1.1.3.3 Gestione buoni mensa

B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli Organi Camerali)

B1.1.3.5 Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)

B1.1.3.6 Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati (ivi compresi i tirocinanti)

B1.1.3.7 Gestione adempimenti fiscali /previdenziali (comprese le dichiarazioni)

B1.1.3.8 Gestione pensionistica (ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, prestiti, etc.)

B) Contratti pubblici

B2.1.1 Acquisti beni e servizi

B2.1.1.1 Fornitori: verifica possesso requisiti (la Camera non ha un proprio elenco fornitori)

B2.1.1.2 Predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune

B2.1.1.3 Gestione gare e procedure MEPA per l'acquisto tramite mercato elettronico di beni e servizi

B2.1.1.4 Verifiche corretta esecuzione servizi e collaudi

B2.1.1.5 Supporto alle aree per l'acquisto di beni e servizi

B2.1.1.6 Magazzino

B2.1.1.7 Acquisti con cassa economale (o minute spese)

B2.2.2 Servizi di sede e patrimonio immobiliare

B2.2.2.1 Manutenzione patrimonio immobiliare: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia

B2.2.2.2 Assistenza hw/sw: gestione infrastrutture informatiche e gestione della rete camerale

B2.2.2.3 Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza

B2.2.2.4 Centralino/reception

B2.2.2.5 Gestione automezzi

B2.2.2.6 Servizi ausiliari e altri (autisti, traslochi interni, facchinaggio, etc.)

B2.2.2.7 Gestione della concessione in uso interno delle sale camerali

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA

C1.1.1.1 Pratiche telematiche e a sportello di iscrizione / modifica / cancellazione (su istanza) al RI/ REA/ AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti, ecc.) a sportello e a distanza (web, mail, tel)

C1.1.1.2 Deposito bilanci, ivi compresa l'assistenza informativa sui bilanci inviati

C1.1.1.3 Verifica di legittimità, regolarità, possesso dei requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali regolamentate e controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e assegnazione qualifiche

C1.1.1.4 Adempimenti procedure concorsuali/curatori fallimentari

C1.1.3 Assistenza qualificata alle imprese (AQI)

C1.1.3.1 Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate

attività sospesa

C1.1.4 Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello

C1.1.4.1 Rilascio certificati, visure, elenchi, copie, nulla osta e parametri economici per cittadini extracomunitari, autenticazione copie di atti e ricerche e navigazione visuale RI, rilascio visure e certificati per elenchi abrogati, registri e ruoli periti ed esperti

C1.1.4.2 Vidimazione e bollatura libri, formulari, vidimazione firme

C1.1.6 Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese

attività svolte in convenzione con altre CCIAA

attività/servizi aggiunti rispetto a KRONOS

attività/servizi valutati nel Piano 2021-2023 e confermati nell'aggiornamento 2022

attività/servizi aggiunti nell'aggiornamento 2022

C1.1.6.2 Accesso al patrimonio informativo delle imprese (RI) da parte di forze dell'ordine, Prefetture e altre autorità competenti

C1.1.7b Operazioni d'Ufficio

C1.1.7b.1 Iscrizioni, modifiche, cancellazioni e altre operazioni d'ufficio

C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte

C2.6.1.1 Accettazione domande di cancellazione dal Registro Informativo dei protesti per avvenuto pagamento, per illegittimità o erroneità e per riabilitazione concessa dal Tribunale

C2.6.2 Servizi informativi sul Registro Protesti

C2.6.2.1 Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari

C2.6.3 Interrogazione del Registro Protesti e altre attività di sportello

C2.6.3.1 Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti

D1.2.1 Servizi certificativi per l'export

D1.2.1.1 Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)

D2.2.1 Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione

D2.2.1.1 Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) CON firma digitale su supporto (SMART CARD, TOKEN USB, ALTRO) + SPID

D2.2.2 Rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche

D2.2.2.1 Rilascio carte tachigrafiche e Rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche

D2.2.3 Altri servizi connessi all'agenda digitale

D2.2.3.1 Rilascio e promozione dello SPID e Attività connesse alla fatturazione elettronica

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

D3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale

D3.1.2.1 Gestione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc) - **MARCHIO VALTELLINA**

D3.1.2.3 Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali, **E IN ALTRI SETTORI**

E1.1 GESTIONE PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE

E1.1.1.1 Punto Impresa Digitale - Concessione contributi alle imprese

E1.1.4.1 Internazionalizzazione - Concessione contributi alle imprese

E) Area sorveglianza e controlli

C1.1.7 Accertamenti violazioni amministrativi RI, REA e AIA

C1.1.7.1 Accertamento violazioni amministrative RI (in favore dell'Erario), REA e AIA (in favore della CCIAA)

C2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica

C2.2.3.1 Concorsi a premio (chiusura e verifica di regolarità della procedura di assegnazione)

C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori

C2.3.2.1 Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)

Attività svolta in convenzione con la CCIAA di Como-Lecco

C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81

C2.4.1.1 Emissioni di ordinanze (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti

C2.4.1.2 Audizione interessati, presentazione scritti difensivi a verbali di contestazione sanzioni

C2.4.1.3 Gestione ruoli sanzioni amministrative (Predisposizione dei ruoli, gestione contenziosi, gestione istanze di sgravio)

C2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica

C2.5.1.2 Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio

C2.5.1.5 Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi

Attività svolta in convenzione con la CCIAA di Como-Lecco

F) Risoluzione delle controversie

C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	
C2.7.2.1 Gestione procedure di mediazione e conciliazione B2B, B2C, C2C	
C2.7.3 Servizi di composizione delle crisi	
C2.7.3.1 Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)	Attività svolta in convenzione con Camera Arbitrale SRL che gestisce Organismo associato lombardo n. 81
COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLE CRISI DI IMPRESA	Servizio attivo dal 15 ottobre 2021
G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
B3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli	
B3.1.1.2 Predisposizione notifica atti e relativa gestione	
B3.1.1.3 Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio	
B3.1.1.4 Rapporti con l'Utenza	
B3.1.1.6 Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria	
H) Incarichi e nomine	
H.1 Iscrizione nell'elenco mediatori	
H.2 Nomina mediatori nelle singole procedure	
H.3 Nomina Gestori OCC	inseriti e valutati nei processi relativi alla mediazione e occ - area di rischio F
H.4 Nomina Esperto composizione negoziata	
M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)	
A1.1.1 Pianificazione e programmazione camerale	
A1.1.1.2 Predisposizione/aggiornamento Bilancio preventivo e PIRA	
N) Promozione e sviluppo dei servizi camerale	
C1.2.1 Servizi SUAP rivolti alla PA	
C1.2.1.1 Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti	
C2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale	
C2.10.1.1 Deposito marchi e brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale nei sistemi informativi ministeriali	valutato nell'area di rischio C
C2.10.2 Interrogazione registri e altre attività di sportello	
C2.10.2.1 Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e ricerche di anteriorità	valutato nell'area di rischio C
D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero	
D1.1.2.2 Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese	valutato nell'area di rischio D
D6.1.2 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese	
D6.1.2.2 Partecipazione a comitati per la definizione e promozione (in raccordo con altri soggetti del territorio) di azioni e strumenti utili alla crescita e al consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei diversi settori.	

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Scheda rischio AREA A

A) Acquisizione e progressione del personale

Grado di rischio

Valore del rischio

1	PROCESSO (da Liv.2)	B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne	RESPONSABILE di processo	Giunta, Segretario Generale con il supporto del Responsabile U.O. Organizzazione e Performance	Rischio di processo	Medio-Alto	10,8
---	---------------------	--	--------------------------	--	---------------------	------------	------

Dettaglio di alcune fasi procedurali da ricondurre al processo


MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo il grado di rischio viene valutato Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati (valutazioni incongrue dei fabbisogni o favoritismi, nomina commissioni pilotate) e i fattori abilitanti (mancanza di trasparenza, carenza di controlli e di regolamentazione), e tenuto conto dell'elevata discrezionalità insita nello stesso e degli impatti esterni, sia economici che reputazionali derivanti da un possibile evento corruttivo o di mala amministrazione, si ritiene che le misure poste in essere dall'Ente, anche considerate le caratteristiche del contesto interno ed esterno dell'Ente, siano tali da ridurre efficacemente il rischio ma non di neutralizzarlo.

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Individuazione del numero di persone da reclutare ed avvio selezione	RA.22 Individuazione di fabbisogni quantitativamente e qualitativamente non coerenti con la mission dell'ente	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Caricamento dell'informazione (Piano assunz.)	Si	entro 30gg	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
Elaborazione e pubblicazione del bando di selezione	RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Pubblicazione del bando	Si	Tempestiva	
Ricezione ed analisi domande di partecipazione	RA.14 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	Si	Continua	
--	--	--	--	MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	Si	Continua	
--	--	--	--							
Nomina ed insediamento della commissione esaminatrice	RA.02 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO9 - disciplina per la formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per diritti contro la P.A.	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	Si	Continua	
--	--	--	--	MU8 - Inserimento di apposite disposizioni nei Codici di comportamento settoriali per fronteggiare situazioni di rischio specifico	U	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	Si	Continua	
--	--	--	--							
Espletamento prove di verifica e stesura della graduatoria	RA.16 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	
--	--	m) carenza di regolamentazione	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Si	Continua	
--	--	--	--							
Attribuzione della progressione	RA.07 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Si	Da adottare previa emanazione normativa/regolamentazione specifica	Segretario Generale
--	--	--	--							

--	--	--	--		U						
Attivazione procedure di mobilità in entrata	RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati			Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si			Segretario Generale
	RA.08 brevità strumentale del periodo di pubblicazione del bando	--	--	D.Lgs. 165/2001 - art. 35 Reclutamento del personale	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Si			

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

2	PROCESSO (da Liv.2)		B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità		RESPONSABILE di processo		Segretario Generale con il supporto del Responsabile U.O. Organizzazione e Performance		Rischio di processo Medio  8,3		
	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio poiché, considerati i rischi individuati (Incongruo ricorso a risorse umane esterne o favoritismi) e i fattori abilitanti (mancanza di trasparenza e di competenze inadeguate del personale addetto al processo), si tratta di un processo mediamente complesso, nel quale sono presenti interessi economici rilevanti e impatti significativi sull'immagine della Camera, in relazione al quale la Camera adotta opportunamente misure di trasparenza, di regolamentazione e di formazione specifica sul codice di comportamento per i processi legati all'Area A in grado di ridurre in maniera efficace il rischio.										
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo.											
	FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
	Pianificazione dei fabbisogni di risorse umane	RA.22 Individuazione di fabbisogni quantitativamente e qualitativamente non coerenti con la mission dell'ente	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	D. misure di regolamentazione	Adozione Piano triennale dei fabbisogni e Piano occupazionale	si	annuale	Segretario Generale con il supporto del Responsabile U.O. Organizzazione e Performance
	--	--	--	--	MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	si	Continua	
	Individuazione dei profili da selezionare e dei relativi requisiti di competenza e di legge	RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	si	Continua	
	--	--	--	--	MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	si	Continua	
	--	--	--	--	Formazione specifica sul codice di comportamento per i processi legati all'Area A	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	Si	Continua	
	Svolgimento della procedura di valutazione comparativa	RA.15 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	
	--	--	--	--	MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	
	--	--	--	--	Formazione specifica sul codice di comportamento per i processi legati all'Area A	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	Si	Continua	
	--	RA.17 motivazione incongrua del provvedimento	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	
	--	--	--	--	MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	
	--	RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	--	Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l'imparzialità	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	Si	Da adottare in occasione di procedure selettive	
	--	RA.03 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	e) scarsa responsabilizzazione interna	--	--						
	--	--	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	--	--						
	--	--	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	--	--						
	--	--	--	--	--						

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

5	PROCESSO (es. da Liv.2)	B1.1.2 Trattamento giuridico del personale	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Organizzazione e Performance e Segretario Generale		<i>Rischio di processo</i>	Basso		4,0
	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerato il contesto interno dell'Ente e le ridotte dimensioni, dal punto di vista dell'organico, dello stesso, la completa informatizzazione dei fascicoli personali e l'accesso agli stessi in modalità telematica da parte di ciascun dipendente, si ritiene che le misure poste in essere dall'ente (trasparenza ed informatizzazione, e regolamentazione) unitamente all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione siano in grado di ridurre in modo molto efficace il rischio, rendendolo basso.</p>								

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
B1.1.2.1 Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti e gestione procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti: aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, concessioni part time, etc	RA.23 Mancato inserimento nel fascicolo di documenti	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO3 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
--	--	l) carenza di controlli	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
B1.1.2.2 Procedimenti disciplinari	RA.24 Mancato rispetto delle procedure previste per la contestazione al dipendente della violazione	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	--	--	--	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
B1.1.2.3 Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)	RA.25 Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione delle indennità	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Adozione e aggiornamento parametri per l'assegnazione (sistema di misurazione e valutazione)	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	--	m) carenza di regolamentazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
B1.1.2.4 Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali	RA.26 Mancanza di indipendenza da parte delle RSU	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance E Segretario Generale
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

5	PROCESSO (es. da Liv.2)	B1.1.3 Trattamento economico del personale	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Segreteria , Uo ragioneria Responsabile esterno Infocamere		<i>Rischio di processo</i>	Medio		6,0
---	-----------------------------------	---	------------------------------------	---	--	----------------------------	--------------	--	-----

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerato il contesto interno dell'Ente e le ridotte dimensioni, dal punto di vista dell'organico, dello stesso, la completa informatizzazione dei processi e la preparazione del personale addetto ai processi unitamente all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione, si ritiene che le misure adottate siano in grado ridurre il rischio, portandolo ad un livello medio.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termini per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
B1.1.3.1 Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)	RA.27 Mancato inserimento delle presenze o alterazione delle stesse	e) scarsa responsabilizzazione interna p) assenza o scarsa informatizzazione del processo	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
				Informatizzazione delle procedure di rilevazione delle presenze	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
B1.1.3.2 Gestione malattie e relativi controlli	RA. 28 Mancata effettuazione visite fiscali e/o eccessiva discrezionalità nella richiesta di effettuazione	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Formazione specifica sul codice di comportamento per i processi legati all'Area A	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
		c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO3 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
B1.1.3.3 Gestione buoni mensa	RA.25 Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione dei buoni mensa	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
										Responsabile Uo Organizzazione e Performance
B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli Organi Camerali)	RA.14 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	m) carenza di regolamentazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Adozione di apposita regolamentazione	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance
				--						
B1.1.3.5 Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)	RA.26 Mancata verifica dei presupposti normativi, contrattuali	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance e Segretario Generale
B1.1.3.6 Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati	RA.14 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	m) carenza di regolamentazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Adozione di apposita regolamentazione	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Segreteria e Responsabile Uo Ragioneria
--	--	--	--	--						
B1.1.3.7 Gestione adempimenti fiscali /previdenziali (comprese le dichiarazioni)	RA.26 Mancata verifica dei presupposti normativi, contrattuali	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance e Segretario Generale
B1.1.3.8 Gestione pensionistica (ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, prestiti, etc.)	RA.26 Mancata verifica dei presupposti normativi, contrattuali	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Organizzazione e Performance e Segretario Generale

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica

Scheda rischio AREA B

B) Contratti pubblici

Grado di rischio

Valore del rischio

1	PROCESSO (da Liv.2)	B2.1.1.1 Elenco Fornitori: verifica possesso requisiti (la Camera non ha un proprio elenco fornitori)	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato			Rischio di processo	Medio	6,0	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: l'elemento di maggiore criticità del processo è dato dalla permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità dei procedimenti afferenti il processo stesso. Questa criticità, dovuta alle ridotte dimensioni dell'ente e all'oggettiva impossibilità, stante la cronica carenza di organico, di effettuare la rotazione del personale incaricato di responsabilità di ufficio, è però efficacemente controbilanciata da una serie di misure capaci di contrastare in maniera adeguata ed efficace il rischio di eventi corruttivi quali la programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture, la partecipazione in sede di adozione del provvedimento finale di più soggetti (responsabile del procedimento, responsabile Uo provveditorato e responsabile Uo Ragioneria oltre al Segretario Generale), il rispetto delle misure di trasparenza. Nella valutazione del rischio si è inoltre tenuto conto del contesto interno ed esterno dell'ente e dell'assenza di precedenti casi di mala amministrazione.
---	------------------------	---	-----------------------------	--------------------------------	--	--	------------------------	-------	-----	--

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
individuazione fornitori	R8.04 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	--	MGU9 - Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

2	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.1.1.2 Predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato			Rischio di processo	Medio	7,1	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali la partecipazione al processo di più funzionari (i provvedimenti sono assunti con la partecipazione non solo del responsabile del provveditorato, ma anche della ragioneria e, in taluni casi, del responsabile dell'ufficio/area a cui compete il bene/servizio acquistato, oltre al segretario generale). Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno sì che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.
---	----------------------------	---	-----------------------------	--------------------------------	--	--	------------------------	-------	-----	--

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
------	--	--	---	--	---	--	------------	---	---	--

--	RB.38 determinazione falsata del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	--	MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

3	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.1.1.3 Gestione gare e procedure MEPA per l'acquisto tramite mercato elettronico di beni e servizi	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato		<i>Rischio di processo</i>	Medio		5,3	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali la continua formazione del personale incaricato dei processi e la regolamentazione interna, oltre all'informatizzazione dei processi. Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno ritenere che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.
	<p>Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo</p>									

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Publicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	RB.14 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	MG02 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	RB.07 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGU24 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	
trattamento e custodia della documentazione di gara	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

4	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.2.2.3 Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato		<i>Rischio di processo</i>	Medio		6,0	

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali la continua formazione del personale incaricato dei processi e la regolamentazione interna, oltre all'informatizzazione dei processi. Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno ritenere che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
approvazione delle modifiche al contratto originario	RB.17 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
autorizzazione al subappalto	RB.01 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU8 - Inserimento di apposite disposizioni nei Codici di comportamento settoriali per fronteggiare situazioni di rischio specifico	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

5

PROCESSO
(es. da Liv.2)

B2.1.1.2 Predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune

RESPONSABILE di processo

Responsabile uo Provveditorato

Rischio di processo

Medio

7,5

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali la partecipazione al processo di più funzionari (i provvedimenti sono assunti con la partecipazione non solo del responsabile del provveditorato, ma anche della ragioneria e, in taluni casi, del responsabile dell'ufficio/area a cui compete il bene/servizio acquistato, oltre al segretario generale). Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno sì che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.07 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	RB.11 definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale

--	RB.29 motivazione incongrua del provvedimento	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	Segretario Generale
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

6	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.1.1.6 Magazzino	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato							<i>Rischio di processo</i>	Medio	4,2																														
	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali l'elevata informatizzazione del processo (tutti i beni del magazzino sono registrati informaticamente ed altresì informaticamente viene gestito il carico e scarico dei beni, periodicamente inoltre viene effettuato un controllo sui beni giacenti in magazzino). Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno sì che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.</p>																																										
	<p>Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)</th> <th>INDICATORE</th> <th>Target (Valore desiderato dell'indicatore)</th> <th>TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure</th> <th>RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gestione beni del magazzino con registrazione beni in entrata ed uscita</td> <td>RB.46 Mancata e/o errata registrazione beni in entrata e/o uscita dal magazzino</td> <td>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</td> <td>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</td> <td>MGO2 - Informatizzazione dei processi</td> <td>U</td> <td>E. misure di semplificazione</td> <td>Applicazione della misura</td> <td>Si</td> <td>Continua</td> <td></td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>RB.47 Sottrazione beni dal magazzino</td> <td>l) carenza di controlli</td> <td>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</td> <td>Controlli periodici sulle giacenze di magazzino</td> <td>U</td> <td>A. misure di controllo</td> <td>Applicazione della misura</td> <td>Si</td> <td>Periodica</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>											FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	Gestione beni del magazzino con registrazione beni in entrata ed uscita	RB.46 Mancata e/o errata registrazione beni in entrata e/o uscita dal magazzino	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	Si	Continua		--	RB.47 Sottrazione beni dal magazzino	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controlli periodici sulle giacenze di magazzino	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Si	Periodica
FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)																																	
Gestione beni del magazzino con registrazione beni in entrata ed uscita	RB.46 Mancata e/o errata registrazione beni in entrata e/o uscita dal magazzino	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	Si	Continua																																		
--	RB.47 Sottrazione beni dal magazzino	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controlli periodici sulle giacenze di magazzino	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Si	Periodica																																		

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

7	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.1.1.7 Acquisti con cassa economale (o minute spese)	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato							<i>Rischio di processo</i>	Medio	4,9								
	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali l'elevata informatizzazione del processo (tutte le fasi del processo sono informatizzate) ed il coinvolgimento di diversi funzionari (provveditorato, ragioneria, segretario generale) oltre al rendiconto finale effettuato al Collegio dei revisori dei conti. Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno sì che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.</p>																				
	<p>Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)</th> <th>Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)</th> <th>INDICATORE</th> <th>Target (Valore desiderato dell'indicatore)</th> <th>TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure</th> <th>RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)</th> </tr> </thead> </table>											FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)											

	RB.32 pagamento non giustificato	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

8	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.2.7 Gestione della concessione in uso interno delle sale camerali	RESPONSABILE di processo	Responsabile uo Provveditorato			<i>Rischio di processo</i>	Medio		5,4
								MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: l'adozione di apposito Regolamento che disciplina le modalità e i casi di concessione delle sale camerali (pubblicato sul sito istituzionale), unitamente agli impatti dell'evento rischioso fa sì che il valore del rischio di un evento corruttivo si attesti su un valore medio.		

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.48 Concessione sale a soggetti non autorizzati	m) carenza di regolamentazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne		D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

9	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.2.1 Manutenzione patrimonio immobiliare: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Provveditorato			<i>Rischio di processo</i>	Medio		7,3
								MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali la partecipazione al processo di più funzionari e la pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti adottati. Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno sì che il rischio di un evento corruttivo si attesti su un livello medio.		

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.03 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	--	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Uo Provveditorato

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

10

PROCESSO
(es. da Liv.2)

B2.2.2.2 Assistenza hw/sw: gestione infrastrutture informatiche e gestione della rete camerale (attività gestite da Infocamere società in house delle Camere di

RESPONSABILE
di processo

Responsabile Uo Provveditorato

Rischio di
processo

Medio-Alto

9,6

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: la gestione delle strutture informatiche e della rete camerale è affidata interamente ad Infocamere, società consortile delle Camere di commercio, soggetto in house delle stesse. Infocamere gestisce tutti i programmi informatici utilizzati dall'Ente, sia quelli aventi rilevanza solo interna che quelli aventi un'arilevanza esterna quali il registro delle imprese, il registro informatico dei protesti, i software per la presentazione di domande di mediazione. Risulta quindi evidente come un evento corruttivo o di mala amministrazione in tale processo possa avere un notevole impatto sia interno che esterno. Tuttavia le misure adottate, unitamente alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti episodi corruttivi, fanno sì che il livello di rischio residuo si attesti su un livello medio-alto.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.07 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	--	--	--	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

11

PROCESSO
(es. da Liv.2)

B2.1.1.5 Supporto alle aree per l'acquisto di beni e servizi

RESPONSABILE
di processo

Responsabile Uo Provveditorato

Rischio di
processo

Medio

6,2

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: trattandosi di un processo che vede coinvolti diversi soggetti con diverse responsabilità (Responsabile uo provveditorato, responsabile ufficio/area interessato dall'acquisto e Segretario Generale) codificate dal regolamento sull'organizzazione dei servizi il grado di rischio risulta attenuato attestandosi, anche in considerazione dell'assenza di precedenti corruttivi e del contesto esterno in cui opera l'Ente (a basso indice di criminalità), ad un livello medio.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.29 motivazione incongrua del provvedimento	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	O	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	

--	RB.03 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
----	--	----------------------------	--	-------------------	---	--------------------------	---------------------------	----	----------	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

12

	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.2.2.4 Centralino/Reception	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Provveditorato				<i>Rischio di processo</i>	Medio		4,2
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di attività gestite con personale camerale interno che, solo in casi eccezionali di assenza del personale dedicato per periodi più o meno prolungati (es. ferie, malattia, ecc.) ed impossibilità di reperire personale interno, vede il ricorso ad operatori esterni per il servizio di portierato e che, tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'ente e dell'assenza di precedenti episodi corruttori, presenta un livello medio di rischio, anche in considerazione della sporadicità di tale servizio, destinato ad esaurirsi nel prossimo futuro, sia per la carenza di risorse economiche che per una riorganizzazione interna.</p>											

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.12 definizione di uno strumento/istituto non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	RB.04 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

13

	PROCESSO (es. da Liv.2)	B2.2.2.5 Gestione automezzi	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Provveditorato				<i>Rischio di processo</i>	Basso		3,1
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La Camera di commercio di Sondrio dispone di un solo automezzo il cui utilizzo è riservato al Presidente, al Segretario Generale e ai funzionari previamente autorizzati. L'utilizzo del mezzo è consentito esclusivamente per finalità istituzionali ed è disciplinato da apposite indicazioni scritte puntualmente verificate dall'ufficio competente.</p>											

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	RB.49 Utilizzo del mezzo per scopi privati e/o non attinenti alle finalità istituzionali	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolamentazione sull'utilizzo del mezzo camerale con rendicontazione puntuale	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	l) carenza di controlli	--	MO14 - provvedimenti disciplinari	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

14

PROCESSO (es. da Liv.2)		B2.2.2.6 Servizi ausiliari e altri (autisti, traslochi interni, facchinaggio, etc.)		RESPONSABILE di processo		Responsabile Uo Provveditorato		Rischio di processo		Medio		7,5	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia ad altri processi il principale elemento di criticità è dato dalla prolungata permanenza in capo al medesimo soggetto della responsabilità delle procedure. Tale elemento, caratterizzante tutta l'attività camerale, stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico che rende oggettivamente non praticabile la rotazione del personale con incarichi di responsabilità, è efficacemente controbilanciato da apposite misure quali la motivazione del provvedimento nei casi di affidamento diretto e la pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti adottati. Tali misure, unite alle caratteristiche del contesto interno ed esterno e all'assenza di precedenti casi di mala amministrazione fanno sì che il rischio di un evento corruttivo si assesti su un livello medio.													
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo													
FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)			
--	RB.04 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua				

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

15

PROCESSO (es. da Liv.2)		B2.1.1.4 Verifiche corretta esecuzione servizi e collaudi		RESPONSABILE di processo		Segretario Generale supportato da Responsabile Uo Provveditorato		Rischio di processo		Medio		7,5	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: la Camera di commercio non gestisce abitualmente appalti, l'unica procedura gestita negli ultimi anni concerne la ristrutturazione della sede, i cui aspetti procedurali, a partire dalla individuazione del Responsabile unico del procedimento (RUP) è stata gestita in convenzione con il comune di Sondrio che ha messo a disposizione le proprie professionalità, non presenti all'interno dell'Ente camerale. Tenuto conto di tali aspetti e, in considerazione, sia dell'assenza di precedenti corruttivi che del contesto esterno, si ritiene che le misure approntate siano in grado di ridurre efficacemente il rischio di eventi corruttivi, il cui livello si attesta su un livello medio.													
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo													
FASE	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)			
--	RB.34 mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Negli appalti di importo rilevante (es. ristrutturazione sede camerale) affidamento dell'incarico di RUP a soggetto appartenente ad altra P.A. in possesso delle specifiche competenze previa apposita convenzione con la P.A. di appartenenza	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Attuata in occasione della ristrutturazione sede	Segretario Generale			

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale

Scheda rischio AREA C

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

C1.1.1.1 Pratiche telematiche e a sportello di iscrizione / modifica / cancellazione (su istanza) al RI/ REA/ AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti, ecc.) a sportello e a distanza (web, mail, tel)

RESPONSABILE
di processo

Responsabile U.o. Registro imprese

Rischio di processo

Medio

8,1

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerati i possibili rischi ed i relativi fattori abilitanti l'Ente pone in essere una serie di misure, improntate principalmente alla formazione e responsabilizzazione del personale, volte a prevenire la possibilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione. Per quanto concerne l'assistenza è attivo dal 2020 il servizio SARI - Supporto Specialistico Registro Imprese. Tali misure, unitamente all'assenza di precedenti episodi corruttivi e al contesto sia esterno che interno dell'Ente (nessun dipendente è mai stato coinvolto in episodi di corruzione e/o cattiva amministrazione) e all'elevata informatizzazione dei processi portano a definire un livello di rischio medio.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	--	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	l) carenza di controlli		MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	da attuare entro il 31.12.2022	Responsabile prevenzione della corruzione
--	--				MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--				MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--				MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--				MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--				MU1 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--				MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--				MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

2

PROCESSO
(es. da Liv.2)

C1.1.1.2 Deposito bilanci, ivi compresa l'assistenza informativa sui bilanci inviati

RESPONSABILE
di processo

Responsabile U.o. Registro imprese

Rischio di processo

Medio

4,2

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerati i possibili rischi ed i relativi fattori abilitanti l'Ente pone in essere una serie di misure, improntate principalmente alla formazione e responsabilizzazione del personale e alla regolamentazione delle procedure, volte a prevenire la possibilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione. Tali misure, unitamente all'assenza di precedenti episodi corruttivi e al contesto sia esterno che interno dell'Ente (nessun dipendente è mai stato coinvolto in episodi di corruzione e/o cattiva amministrazione) e all'elevata informatizzazione dei processi portano a definire un livello di rischio medio. Si evidenzia infatti come il deposito dei bilanci (in analogia a tutte le domande presentate al Registro delle imprese) avviene esclusivamente in modalità telematica completamente tracciata. Per quanto concerne l'assistenza è attivo dal 2020 il servizio SARI.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Deposito bilanci ed elenco soci	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUS - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

3	PROCESSO (es. da Liv.2)	C1.1.1.3 Verifica di legittimità, regolarità, possesso dei requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali regolamentate e controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e assegnazione qualifiche	RESPONSABILE di processo	Responsabile U.o. Registro imprese		Rischio di processo	Medio	7,9
	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerati i possibili rischi ed i relativi fattori abilitanti l'Ente pone in essere una serie di misure, improntate principalmente alla formazione e responsabilizzazione del personale e alla regolamentazione delle procedure (regolamento inerente le modalità di utilizzo ed i relativi controlli sulle dichiarazioni sostitutive, prontuario per la presentazione delle pratiche), volte a prevenire la possibilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione. Tali misure, unitamente all'assenza di precedenti episodi corruttivi e al contesto sia esterno che interno dell'Ente (nessun dipendente è mai stato coinvolto in episodi di corruzione e/o cattiva amministrazione) e all'elevata informatizzazione dei processi portano a definire un livello di rischio medio.							

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Verifica possesso dei requisiti	RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Area I Anagrafico certificativa
--	--	RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

4

PROCESSO (es. da Liv.2)		C1.1.1.4 Adempimenti procedure concorsuali/curatori fallimentari			RESPONSABILE di processo	Responsabile U.o. Registro imprese		Rischio di processo	Medio	7,9
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerati i possibili rischi ed i relativi fattori abilitanti l'Ente pone in essere una serie di misure, improntate principalmente alla formazione e responsabilizzazione del personale, volte a prevenire la possibilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione. Tali misure, unitamente all'assenza di precedenti episodi corruttivi e al contesto sia esterno che interno dell'Ente (nessun dipendente è mai stato coinvolto in episodi di corruzione e/o cattiva amministrazione) e all'elevata informatizzazione dei processi portano a definire un livello di rischio medio.										

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	deposito/iscrizione atti al registro imprese afferenti a procedure concorsuali	RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	e) scarsa responsabilizzazione interna	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

5

PROCESSO (es. da Liv.2)		Tenuta del registro informatico dei protesti (C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte - C2.6.2.1 Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari - C2.6.3.1 Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti)			RESPONSABILE di processo	Responsabile Area III Anagrafico certificativa		Rischio di processo	Medio	7,5
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerata la tipologia di processi - richiesta di cancellazione protesti e pubblicazione elenco protesti - l'elevata informatizzazione che caratterizza entrambi e il coinvolgimento nel processo decisionale di più soggetti (Responsabile di area e Segretario Generale), il contesto esterno in cui opera l'Ente e l'assenza di precedenti casi di cattiva amministrazione si ritiene che il rischio residuo sia medio.										

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Gestione istanze di cancellazione protesti	RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	l) carenza di controlli	--	MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	da attuare entro il 31.12.2022	Responsabile della prevenzione della corruzione
--	--	--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	Publicazioni elenchi protesti	RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

6	PROCESSO (es. da Liv.2)	D2.2.1.1 Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) CON firma digitale su supporto (SMART CARD, TOKEN USB, ALTRO) + SPID	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Digitalizzazione		Rischio di processo	Medio	9,0
	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di processi altamente informatizzati e standardizzati con limitati spazi di discrezionalità pertanto, considerati il contesto esterno ed interno dell'ente, i fattori abilitanti e le misure adottate si ritiene che il rischio di eventi corruttivi sia medio.							

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) CON firma digitale su supporto (SMART CARD, TOKEN USB, ALTRO)	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	f) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	e) scarsa responsabilizzazione interna	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	Monitoraggio sul rispetto dei tempi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	semestrale	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

7	PROCESSO (es. da Liv.2)	D2.2.2.1 Rilascio carte tachigrafiche e Rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	RESPONSABILE di processo	Responsabile Area III Anagrafico certificativa		Rischio di processo	Medio	6,2
	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di processi altamente informatizzati e standardizzati con limitati spazi di discrezionalità pertanto, considerati il contesto esterno ed interno dell'ente, l'assenza di precedenti episodi di mala amministrazione, i fattori abilitanti e le misure adottate si ritiene che il rischio di eventi corruttivi sia medio.							

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Rilascio rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	e) scarsa responsabilizzazione interna	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

9	PROCESSO (es. da Liv.2)	C1.1.4 Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Registro imprese				Rischio di processo	Medio-Alto	9,7	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Trattandosi di un'attività scarsamente normata e, in parte, basata su atti amministrativi (circolari, orientamenti, ecc.) ed avente rilevanti impatti esterni e gestita pressoché interamente da pochi dipendenti (stante le ridotte dimensioni dell'ente e la carenza di organico) si ritiene che il rischio residuo, pur in presenza di misure atte a prevenirlo (regolamentazione e formazione), si attesti su un valore medio-alto proprio in considerazione dell'elevata "opacità" normativo-giuridica del processo, rendendo opportuno l'inserimento per il 2022 di appositi controlli a campione sul rispetto dell'ordine cronologico. Si evidenzia, tuttavia, come l'informatizzazione dei processi, l'assenza di precedenti corruttivi ed il contesto esterno contribuiscono a rendere meno rischioso il processo stesso e le diverse fasi in cui si articola.
---	----------------------------	---	--------------------------	----------------------------------	--	--	--	---------------------	------------	-----	--

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
C1.1.4.1 Rilascio certificati, visure, elenchi, copie, nulla osta e parametri economici per cittadini extracomunitari, autenticazione copie di atti e ricerche e navigazione visuale RI, rilascio visure e certificati per elenchi abrogati, registri e ruoli periti ed esperti	--	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Entro il 31/12/2022	Responsabile della prevenzione della corruzione
--	--	RC.06 rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
C1.1.4.2 Vidimazione e bollatura libri, formulari, vidimazione firme	--	RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

10	PROCESSO (es. da Liv.2)	C1.1.6 Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese	RESPONSABILE di processo	Responsabile area III Anagrafico certificativa				Rischio di processo	Medio	8,1	
----	----------------------------	---	--------------------------	--	--	--	--	---------------------	-------	-----	--

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerata la scarsa complessità del processo e la bassa discrezionalità dello stesso si ritiene che le misure poste in atto dall'ente, nello specifico stipulazione di apposito protocollo con le forze dell'ordine interessate (Guardia di finanza per accesso alla banca dati REX), siano tali da rendere il rischio residuo di corruzione pari ad un livello medio, tenuto anche conto del contesto sia interno che esterno e dell'assenza di precedenti episodi di mala amministrazione.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
C1.1.6.2 Accesso al patrimonio informativo delle imprese (RI) da parte di forze dell'ordine, Prefetture e altre autorità competenti		RN.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU3 - Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Area I Affari Generali e Regolazione del mercato

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

10

PROCESSO (es. da Liv.2)	C1.1.7b Operazioni d'Ufficio - Iscrizioni, modifiche, cancellazioni e altre operazioni d'ufficio	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Registro Imprese, Conservatore del registro delle imprese	Rischio di processo	Medio	8,1
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerato che si tratta di un processo normativamente disciplinato che prevede il coinvolgimento di più soggetti, tra cui quello del Giudice del registro delle imprese a cui compete la decisione finale ai sensi degli articoli 2190 e 2191 c.c., si ritiene che il rischio corruttivo si attesti su un valore medio, anche in considerazione dell'assenza di precedenti corruttivi e del contesto esterno.						

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
		RN.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

7

PROCESSO (es. da Liv.2)	D2.2.2.1 Rilascio carte tachigrafiche e Rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	RESPONSABILE di processo	Responsabile area III Anagrafico certificativa	Rischio di processo	Medio	6,2
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di processi altamente informatizzati e standardizzati con limitati spazi di discrezionalità pertanto, considerati il contesto esterno ed interno dell'ente, l'assenza di precedenti episodi di mala amministrazione, i fattori abilitanti e le misure adottate si ritiene che il rischio di eventi corruttivi sia medio.						

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Rilascio rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	e) scarsa responsabilizzazione interna	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

10	PROCESSO (es. da Liv.2)		C2.10.1.1 Deposito marchi e brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale nei sistemi informativi ministeriali - C2.10.2.1 Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e ricerche di anteriorità				RESPONSABILE di processo Responsabile area III Anagrafico certificativa		<i>Rischio di processo</i> Medio		8,1	
	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerata la scarsa complessità del processo e la bassa discrezionalità dello stesso si ritiene che le misure poste in atto dall'ente siano tali da rendere il rischio residuo di corruzione pari ad un livello medio, tenuto anche conto del contesto sia interno che esterno e dell'assenza di precedenti episodi di mala amministrazione.											
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo												
FASE		Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Domande di deposito di marchi e brevetti			RN.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--		--	RN.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	--	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne		D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
Rilascio attestati brevetti e marchi			RN.06 rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	e) scarsa responsabilizzazione interna	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	annuale	
--		--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale

Scheda rischio AREA D

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

D3.1.2.3 Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali, E IN ALTRI SETTORI

RESPONSABILE
di processo

Giunta/Segretario Generale/Responsabile Uo interessata dal progetto/bando/avviso di contributi

Rischio di processo

Medio-Alto

11,3

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Trattandosi di un processo articolato in diverse fasi di elevata complessità che implicano rilevanti impatti, economici e non, verso l'esterno con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (Giunta camerale nella fase di predisposizione del bando/avviso di contributi, Segretario Generale e responsabile di unità operativa nelle fasi successive) e la possibilità di un coinvolgimento anche di soggetti esterni (si pensi a bandi ed avvisi di contributo la cui realizzazione prevede la collaborazione di istituti di credito, consorzi fidi, ecc.) le misure efficaci nella riduzione del rischio, anche in considerazione del contesto esterno in cui opera l'ente e dell'assenza di precedenti casi di mala amministrazione, non sono però tali da azzerare il rischio che si assesta ad un livello medio-alto. Si evidenzia, inoltre, come il settore dei contributi debba essere particolarmente monitorato nel corso del 2022 per evitare che l'erogazione degli stessi non subisca distorsioni a causa dell'emergenza economica-sociale determinata dalla pandemia da COVID19.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termini per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Programmazione (predisposizione bando/avviso)	Individuazione ambito di intervento (target, oggetto del bando)	RD.20 individuazione di priorità non coerenti con i documenti di programmazione dell'ente	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
					MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	
	Predisposizione bando o regolamento	RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
	Pubblicazione bando o regolamento e ricezione candidature	RD.12 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
	Valutazione candidature ed elaborazione graduatoria	RD.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
	Pubblicazione graduatoria	RD.18 inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

Erogazione di incentivi, sovvenzioni e contributi finanziari a privati	Valutazione candidature ed elaborazione graduatoria (in caso di gestione diretta del contributo)	RD.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--	U	--	--	SI	--	--
--	--	RD.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	l) carenza di controlli	--	Controlli a campione su rilascio provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Da attuare entro il 31 dicembre 2022	Responsabile della prevenzione della corruzione
--	--	RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	Pubblicazione graduatoria	RD.18 inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Erogazione dell'incentivo/sovvenzione/ contributo	RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Controlli a campione su rilascio provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Da attuare entro il 31 dicembre 2022	Responsabile della prevenzione della corruzione
Concessione di contributi per effetto di specifici protocolli d'intesa o convenzioni sottoscritti con enti pubblici o con organismi, enti e società a prevalente capitale pubblico	--	--	--	--	--	--	--	--	--	Continua	
--	Individuazione ambito di intervento (target, oggetto del bando)	RD.20 individuazione di priorità non coerenti con i documenti di programmazione dell'ente	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale / Giunta
--	Predisposizione bando (in caso di gestione diretta del contributo)	RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale / Giunta
--	--	--	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale / Giunta

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

2

PROCESSO (es. da Liv.2)

E1.1 GESTIONE PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE - E1.1.1.1 Punto Impresa Digitale - E1.1.4.1 Internazionalizzazione

RESPONSABILE di processo

Giunta Segretario Generale/Responsabile Uo interessata dal progetto

Rischio di processo

Medio-Alto

9,6

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Trattandosi di processi articolati in diverse fasi alcune delle quali solo parzialmente vincolate a direttive e indicazioni di livello centrale (Ministero dello Sviluppo Economico) la cui attuazione pratica compete alla Giunta camerale per quanto concerne la definizione del bando/avviso di contributi e poi, a scalare, al Segretario Generale e ai responsabili di Area/Unità operativa, con rilevanti impatti esterni, anche di tipo economico e con un grado medio di discrezionalità, il rischio di eventi corruttivi o di mala amministrazione, tenuto conto anche dell'assenza di precedenti episodi corruttivi, dei fattori abilitanti e delle misure poste in essere dall'Ente per contrastarli (quali, ad esempio, misure di trasparenza, formazione del personale) che, seppure efficaci nella riduzione del rischio non sono in grado di garantirne la completa neutralizzazione, considerato altresì il contesto interno ed esterno dell'Ente si ritiene che il rischio corruttivo si attesti sul un livello medio-alto.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Predisposizione bando/avviso		RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale

		RD.12 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO14 - provvedimenti disciplinari	O	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		RD.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	--	RD.18 inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
Ricezione domande istruttoria ed approvazione graduatoria	--	RD.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	e) scarsa responsabilizzazione interna	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		RD.15 alterazione della graduatoria	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza				Segretario Generale
											Segretario Generale
Liquidazione contributo		RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
		RD.08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)		Controlli a campione su rilascio provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Entro il 31 dicembre 2022	Responsabile prevenzione della corruzione

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

3

PROCESSO
(es. da Liv.2)

D3.1.2.1 Gestione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc) - MARCHIO VALTELLINA

RESPONSABILE
di processo

Giunta Segretario Generale, Responsabili di Uo (Uo progetti di incentivazione e sostegno, Uo digitalizzazione) e Staff Comunicazione

Rischio di processo

Medio-Alto

11,3

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: trattandosi di un processo altamente discrezionale e con rilevanti impatti esterni economici e non che vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (Camera di commercio, associazioni di categoria, società di consulenza) si ritiene che le misure approntate, pur in grado di ridurre efficacemente il rischio non possano neutralizzarlo, assestandosi il rischio residuo ad un livello medio-alto che, tenuto anche conto delle iniziative volte a valorizzare l'immagine della Valtellina in occasione delle Olimpiadi invernali 2026, necessitano di essere ulteriormente rafforzate.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Assegnazione marchio Valtellina		RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale

--		RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
Promozione Marchio Valtellina	affidamento incarico a società di consulenza specializzata nel settore comunicazione	RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

4		PROCESSO (es. da Liv.2)	D1.1.2.2 Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese		RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo Progetti di incentivazione e sostegno			Rischio di processo	Medio-Alto	9,6
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo che prevede un articolato sistema di responsabilità all'interno dell'amministrazione, coinvolgendo organi politici (Giunta) e amministrativi (dirigenza) in relazione al quale elevati sono gli impatti economici e non verso l'esterno. Tali elementi rendono il rischio residuo medio-alto, in quanto le misure adottate, pur in grado di ridurre efficacemente il rischio (come dimostrato anche dall'assenza di eventi corruttivi in passato), non garantiscono la sua neutralizzazione. A mitigare il rischio contribuisce anche il contesto esterno, ad oggi immuno o, per lo meno, non toccato (stando ai dati ufficiali) da infiltrazioni criminali.</p>											

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Individuazione comparto/settore e selezione aziende locali	--	RD.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--		g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità		MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Consiglio/Giunta/Segretario Generale

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale

Scheda rischio AREA E

E) Area sorveglianza e controlli

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

C2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica

RESPONSABILE
di processo

Ufficiale metrico della Camera di Commercio di Como - Lecco
(attività svolta in convenzione con la Camera di commercio di
Como-Lecco)

Rischio di
processo

Medio-Alto

9,7

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo svolto da personale qualificato (ufficiale metrico) della Camera di commercio di Como-Lecco, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione nel 2019, rinnovata nel 2021, a seguito della venuta meno presso l'Ente camerale dell'unità di personale in possesso della necessaria qualifica. Considerati i rilevanti impatti esterni, anche economici, del processo e il livello medio di discrezionalità che lo caratterizza, si ritiene che le misure approntate, tenuto altresì conto dell'assenza di precedenti episodi corruttivi e del contesto esterno, siano efficaci a ridurre il rischio pur non neutralizzandolo, per tali ragioni il livello di rischio viene comunque individuato come medio-alto. Tra le misure preventive previste vi è lo svolgimento delle attività di controllo da parte di più soggetti abbinati (l'ufficiale metrico ed un altro soggetto a rotazione), misura, tuttavia, di non agevole attuazione stante la carenza di organico dell'Ente camerale.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
C2.5.1.5 Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi											
--	--	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Dirigenza CCIAA Como Lecco
--	--	--	--	--	MU9 - Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MU4 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Da attuare entro il 31 dicembre 2021	Segretario Generale CCIAA Sondrio
--	--	RE.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Dirigenza CCIAA Como Lecco
--	--	--	--	--	MU4 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	SI	Da attuare entro il 31 dicembre	Segretario Generale CCIAA Sondrio
--	--	--	--	--	MGU1 - Trasparenza: misure ulteriori indicate nel P.T.P.C.T.	U	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RE.05 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo o compiti di valutazione e i soggetti verificati	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
C2.5.1.2 Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio		RE.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Dirigenza CCIAA Como Lecco
--	--	RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	--	MU4 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Da attuare entro il 31 dicembre	Segretario Generale CCIAA Sondrio

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

2	PROCESSO (es. da Liv.2)	C2.3.2.1 Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)	RESPONSABILE di processo	Ufficiale metrico della Camera di Commercio di Como - Lecco (attività svolta in convenzione con la Camera di commercio di Como-Lecco)		Rischio di processo	Medio-Alto	9,2
	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: in analogia a quanto detto per il precedente processo si tratta di un processo svolto da personale qualificato (ufficiale metrico) della Camera di commercio di Como-Lecco, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione nel 2019, a seguito della venuta meno presso l'Ente camerale della unità di personale in possesso della necessaria qualifica. Considerati i rilevanti impatti esterni, anche economici, del processo e il livello medio di discrezionalità che lo caratterizza, si ritiene che le misure approntate, tenuto altresì conto dell'assenza di precedenti episodi corruttivi e del contesto esterno, siano efficaci a ridurre il rischio pur non neutralizzandolo, per tali ragioni il livello di rischio viene comunque individuato come medio-alto.</p>							

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE (es. da Liv.3)	Attività (es. da Liv.4)	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza dei prodotti	--	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Dirigenza CCIAA Como Lecco
--	--	--	--	--	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	Formazione del personale sul codice di comportamento	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RE.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Dirigenza CCIAA Como Lecco
--	--	--	--	--	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	Formazione del personale sul codice di comportamento	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RE.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Dirigenza CCIAA Como Lecco
--	--	--	--	--	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

3	PROCESSO (es. da Liv.2)	C2.2.3.1 Concorsi a premio (chiusura e verifica di regolarità della procedura di assegnazione)	RESPONSABILE di processo	Responsabile tutela fede pubblica		Rischio di processo	Medio	7,3
	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo interamente gestito dal Responsabile della tutela della fede pubblica presente all'interno della Camera di commercio con un livello medio di discrezionalità e con rilevanti impatti anche economici all'esterno della Camera che, tuttavia, sia in considerazione delle misure adottate che dell'assenza di precedenti episodi corruttivi o di mala amministrazione, che del contesto esterno, consente di valutare come medio il livello di rischio residuo.</p>							

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)

Intervento del funzionario camerale Responsabile della tutela della fede pubblica	RE.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	---	---	--	--	---	--	---------------------------	----	----------	--

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

4	PROCESSO (es. da Liv.2)	C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81	RESPONSABILE di processo	Responsabile Area I e Segretario Generale					<i>Rischio di processo</i>	Medio-Alto	9,6	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: trattandosi di un processo articolato in diverse fasi, tutte gestite dal medesimo soggetto responsabile dell'intero procedimento sanzionatorio (dall'istruttoria dei verbali ricevuti, all'esame di eventuali scritti difensivi, all'audizione degli interessati, alla messa a ruolo e alla gestione di eventuali contenziosi) e che assiste il Segretario Generale nell'adozione dei provvedimenti finali, considerata la discrezionalità media che contraddistingue talune fasi (quale ad esempio la quantificazione della sanzione), l'assenza di precedenti episodi corruttivi o di mala amministrazione ed il contesto esterno, si ritiene che le misure adottate, anche in considerazione dei fattori abilitanti, pur riducendo efficacemente il rischio non siano tali da neutralizzarlo, mantenendo pertanto il rischio ad un livello medio-alto.
---	-----------------------------------	--	------------------------------------	---	--	--	--	--	----------------------------	------------	-----	--

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
C2.4.1.1 Emissioni di ordinanze (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti		RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RE.01 motivazione incongrua del provvedimento	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	e) scarsa responsabilizzazione interna	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO14 - provvedimenti disciplinari	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
					MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
C2.4.1.2 Audizione interessati, presentazione scritti difensivi a verbali di contestazione sanzioni		RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
C2.4.1.3 Gestione ruoli sanzioni amministrative (Predisposizione dei ruoli, gestione contenziosi, gestione istanze di sgravio)		RE.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	e) scarsa responsabilizzazione interna	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

5	PROCESSO (es. da Liv.2)	C1.1.7.1 Accertamento violazioni amministrative RI (in favore dell'Erario) e REA (in favore della CCIAA)	RESPONSABILE di processo	Responsabile Uo registro imprese/Responsabile Area III					<i>Rischio di processo</i>	Medio	6,0	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: considerata l'elevata informatizzazione dei processi e la presenza di precise indicazioni - sia normative che regolamentari - disciplinanti l'attività di accertamento delle violazioni RI e REA atte a contrastare i fattori abilitanti si ritiene che il livello di rischio residuo per tale processo, nonostante i rilevanti impatti sia economici che organizzativi, sia medio, anche tenuto conto dell'assenza di precedenti corruttivi ed del contesto esterno di riferimento.
---	-----------------------------------	--	------------------------------------	--	--	--	--	--	----------------------------	-------	-----	---

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo											
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	--	RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	e) scarsa responsabilizzazione interna	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Scheda rischio AREA F

F) Risoluzione delle controversie

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

C2.7.2.1 Gestione procedure di mediazione e conciliazione
B2B, B2C, C2C

Responsabile U.o. Regolazione del mercato

Rischio di
processo

Medio-Alto

10,3

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo articolato in diverse fasi, talune delle quali - es. la gestione delle procedure di mediazione - gestite pressoché interamente dal mediatore e dalle parti del procedimento con un elevato grado di discrezionalità caratterizzante la mediazione stessa. A fronte dei possibili rischi individuati e dei correlati fattori abilitanti si ritiene che le misure di prevenzione poste in essere dall'ente, in particolare per quanto concerne i mediatori (obbligo di formazione periodica puntualmente verificato e previsione di una valutazione della performance del mediatore) siano in grado di ridurre in maniera efficace il rischio di eventi corruttivi, ma non di neutralizzarlo. Pertanto il livello di rischio residuo, anche in considerazione dell'assenza di precedenti casi corruttivi e di mala amministrazione e del contesto esterno in cui opera la Camera di commercio di Sondrio, e tenuto conto dei rilevanti impatti esterni (sia economici che reputazionali) che deriverebbero da un evento corruttivo è stato determinato come medio-alto.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Nomina mediatore		RF.04 mancato rispetto del criterio di turnazione	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU23 - Controllo sulla turnazione e assegnazione casuale delle pratiche.	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Entro il 31/12/2022	Responsabile della prevenzione della corruzione
--	--				MG02 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Entro il 31/12/2021	
--	--		b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--		--	--	MGU4 - Formazione del personale sul codice di comportamento	U	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
Liquidazione dei compensi		RF.01 definizione incongrua del valore della controversia	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
Compilazione, tenuta e aggiornamento dell'elenco		RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--		--	--	MU1 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Continua	
Gestione delle procedure di mediazione da parte dei mediatori		RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	n) carenza di formazione dei professionisti nominati per la procedura (mediatori/gestori)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Obbligo di formazione periodica dei professionisti nominati	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Biennale	
--	--		p) assenza di valutazione dei mediatori nominati per la procedura	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Valutazione performance del mediatore	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Annuale	
--	--		m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolamento dell'Organismo e Codice etico dei mediatori	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--		--	--							
--	--		--	--							
--	--		--	--							
--	--		--	--							
--	--		--	--							

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

2	PROCESSO (es. da Liv.2)	C2.7.3.1 Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) - Servizio gestito in associazione con altre CCIAA lombarde e gestito in	RESPONSABILE di processo	Responsabile Area I		Rischio di processo	Medio-Alto	12,1
							<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo che la Camera di commercio di Sondrio svolge in forma associata, facendo parte dell'Organismo associato per la gestione delle crisi da sovraindebitamento n. 80 costituito da diverse Camere di commercio lombarde e gestito, tramite apposita convenzione, dalla Camera Arbitrale Srl (società unipersonale avente quale unico socio la Camera di commercio di Milano-Monza Brianza e Lodi) alla quale competono le fasi di nomina del Gestore (con la collaborazione della Camera di commercio competente per territorio, la liquidazione dei compensi e l'incasso delle spese. La fase più delicata del processo è certamente quella della predisposizione, da parte del gestore, della relazione inerente il sovraindebitato, che è stata analizzata per la valutazione del rischio dell'intero processo. L'elevata discezionalità ed i rilevanti impatti esterni di tale fase del processo portano il rischio potenziale ad un livello alto, nonostante l'assenza di precedenti episodi corruttivi (anche considerata la recente attivazione del processo) ed il contesto esterno. Tuttavia le misure di prevenzione poste in essere (la formazione obbligatoria dei gestori, il rigoroso rispetto del codice etico) abbassano il rischio, portando il livello di rischio residuo ad un livello medio-alto.</p>	

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Collaborazione con Camera arbitrale per la nomina gestore		RF.04 mancato rispetto del criterio di turnazione	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU23 - Controllo sulla turnazione e assegnazione casuale delle pratiche. MO1 - trasparenza	U O	A. misure di controllo B. misure di trasparenza	Applicazione della misura Applicazione della misura	SI SI	Continua Annuale	Responsabile Organismo Camera Arbitrale Srl Responsabile Organismo Camera Arbitrale Srl
Predisposizione del preventivo dei costi da parte del Gestore		RF.01 definizione incongrua del valore della controversia	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Responsabile Organismo Camera Arbitrale Srl
			h) carenza di formazione dei professionisti nominati per la procedura (mediatori/gestori)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Obbligo di formazione periodica dei professionisti nominati	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Biennale	Responsabile Organismo Camera Arbitrale Srl
Predisposizione relazione da parte del Gestore		RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	n) carenza di formazione dei professionisti nominati per la procedura (mediatori/gestori)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Obbligo di formazione periodica dei professionisti nominati	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Biennale	Responsabile Organismo Camera Arbitrale Srl
			n) carenza di formazione dei professionisti nominati per la procedura (mediatori/gestori)		Obbligo di formazione periodica dei professionisti nominati	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Biennale	Responsabile Organismo Camera Arbitrale Srl
		RF.10 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Regolamento dell'Organismo e Codice etico dei Gestori delle crisi	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

3	PROCESSO (es. da Liv.2)	Composizione negoziata delle crisi d'impresa	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale e Responsabile Area I		Rischio di processo	Medio-Alto	14,4			
							<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un servizio attivato a fine 2021 (15 novembre 2021), altamente complesso e che coinvolge diversi soggetti pubblici (CCIAA, Commissione regionale composta da Tribunale delle imprese, CCIAA e Prefettura) e privati (esperti di composizione negoziata iscritti in apposito elenco), di cui una delle fasi sicuramente più delicate è la nomina dell'esperto da parte del Segretario Generale nel caso di domanda presentata da impresa sotto soglia. Trattandosi di una procedura di recentissima attivazione per la quale la Camera di commercio di Sondrio non ha ancora ricevuto alcuna istanza, la valutazione del rischio è di tipo ipotetico. Tuttavia considerata la tipologia di servizio si ritiene che il livello del rischio residuo si possa attestare su un livello medio-alto, richiedendo precise misure preventive, volte a ridurre quanto più possibile i rischi di mala amministrazione.</p>				
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo											

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale

Scheda rischio AREA G

G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

B3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli

RESPONSABILE
di processo

Responsabile Uo ragioneria

Rischio di
processo

Medio

8,5

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo articolato in diverse fasi, quasi tutte gestite da un medesimo soggetto (Responsabile Uo Ragioneria) e molto vincolato dal punto di vista normativo/regolamentare, i cui impatti esterni, soprattutto economici, possono essere anche molto rilevanti, rendendo il rischio potenziale medio-alto, pur in assenza di precedenti episodi corruttivi. Tuttavia la presenza di misure di prevenzione adeguate (sia di semplificazione che di controllo che di regolamentazione) consentono di ricondurre il livello di rischio residuo ad un livello medio.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
B3.1.1.2 Predisposizione notifica atti e relativa gestione	--	RG.07 mancata verifica sui pagamenti dovuti	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU17 - Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RG.9 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--						
B3.1.1.3 Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio	--	RG.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) carenza di regolamentazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--						
--	--	--	--	--	--						
B3.1.1.4 Rapporti con l'Utenza	--	RG.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RG.08 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	e) scarsa responsabilizzazione interna	--	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	--	--	--						
B3.1.1.6 Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria	--	RG.08 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale

Scheda rischio AREA M

M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

A1.1.1.2 Predisposizione/aggiornamento Bilancio preventivo e PIRA

RESPONSABILE
di processo

Consiglio, Giunta, Segretario Generale

Rischio di
processo

Medio-Alto

9,6

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: si tratta di un processo articolato che vede il coinvolgimento di diversi organi camerati: la Giunta nella fase di predisposizione del preventivo, il Consiglio nella fase di approvazione e il Collegio dei revisori dei conti quale organo di controllo. Nella fase di predisposizione la Giunta è supportata dalla struttura amministrativa nella persona del Segretario Generale, nell'individuazione dei servizi/attività da realizzare e nell'individuazione dell'ammontare delle risorse da prevedere a bilancio. La predisposizione del preventivo è disciplinata a livello normativo dalla legge 580/93, dal DPR 254/2005 e da atti amministrativi di livello ministeriale. Considerato il contesto di riferimento, sia esterno che normativo, i rilevanti impatti esterni del processo, il coinvolgimento di una pluralità di soggetti e l'assenza di precedenti episodi corruttivi si ritiene che le misure poste in essere di trasparenza, controllo e regolamentazione pur in grado di ridurre efficacemente il rischio di corruzione non garantiscano la neutralizzazione dello stesso che, pertanto, si assesta ad un livello medio-alto.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Individuazione iniziative/progetti/aree di intervento	--	RM.01 Individuazione aree di intervento/progetti/attività e relativo stanziamento di risorse economiche non coerenti con le finalità istituzionali	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Si	Continua	Consiglio
--	--	RM. 04 Favorire in maniera ingiustificata e artificiosa progetti/iniziativa/servizi a vantaggio di un determinato comparto economico a scapito degli altri	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Si	Continua	Segretario Generale
Stanziamento risorse	--	RM.05 Inserimento di risorse economiche non veritiere e/o falsate	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUS - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	Si	Continua	Segretario Generale

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Scheda rischio AREA N

N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali

Grado di rischio

Valore del rischio

1

PROCESSO
(es. da Liv.2)

C1.2.1.1 Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti

RESPONSABILE
di processo

Responsabile Area III anagrafico certificativa e Responsabile Uo Registro imprese

Rischio di processo

Medio-Alto

9,2

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: è di un processo relativamente recente per la Camera di commercio di Sondrio che dal luglio 2017 gestisce il SUAP per n. 3 comuni della provincia di Sondrio (Forcola, Talamona e Tartano), a cui si è aggiunto, nel luglio 2018, un quarto comune (Morbegno, principale comune della provincia dopo il capoluogo). Si tratta di un processo complesso che coinvolge anche amministrazioni esterne (Comune, ASL, Vigili del Fuoco) e che richiede elevate competenze e professionalità, necessarie per evitare di incorrere, anche in maniera involontaria, in possibili comportamenti che alimentino il rischio corruttivo. Considerati i possibili rischi ed i correlati fattori abilitanti e i rilevanti impatti esterni che un evento corruttivo può determinare, si ritiene che le misure di prevenzione poste in essere dall'ente - regolamentazione, formazione e rispetto delle norme di comportamento - unitamente all'assenza (stante anche la recente introduzione del processo) di eventi corruttivi - e al favorevole contesto esterno, siano tali da ridurre efficacemente il rischio di corruzione, ma non di neutralizzarlo, portando pertanto il processo ad un livello di rischio medio-alto.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo

FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
Gestione SUAP	--	RN.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	Segretario Generale
--	--	RN.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RN.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

3

PROCESSO
(es. da Liv.2)

D6.1.2 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese

RESPONSABILE
di processo

Presidente CCIAA, Segretario Generale

Rischio di processo

Medio-Alto

10,3

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: In relazione a tale processo l'analisi del rischio è stata svolta a livello della fase maggiormente caratterizzante l'intero processo e, in particolare, con riferimento alle due attività principali poste in essere dalla Camera di commercio di sondrio: l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale che vede la partecipazione al Collegio di Vigilanza (organo politico dell'AQST) del Presidente della CCIAA e la partecipazione alla Segreteria Tecnica (organo tecnico amministrativo di supporto al Collegio di Vigilanza) del Segretario Generale e l'accordo di programma per lo sviluppo e la competitività tra Sistema camerale lombardo, rappresentato da Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia. Le decisioni assunte all'interno di tali accordi sono puntualmente e preventivamente concordati in seno agli Organi camerali. Si tratta di attività con rilevanti impatti esterni e connotati da una certa discrezionalità che implicano il coinvolgimento di diverse amministrazioni. Tali fattori determinano un grado di rischio di livello medio-alto, nonostante l'assenza di precedenti episodi corruttivi ed il contesto esterno scarsamente esposto, sulla base dei dati acquisiti, al fenomeno corruttivo/malavitoso, che le misure di prevenzione adottate riescono a ridurre in maniera efficace ma non a neutralizzare.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo											
FASE	Attività	POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
D6.1.2.2 Partecipazione a comitati per la definizione e promozione (in raccordo con altri soggetti del territorio) di azioni e strumenti utili alla crescita e al consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei diversi settori.	Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale	RN.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	SI	Continua	Presidente, Giunta, Segretario Generale
--	--	RN.11 Individuazione di aree di intervento e stanziamento risorse non coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	RN.12 Uso distorto delle risorse finanziarie da parte degli organi decisionali	b) mancanza di trasparenza	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	Accordi con sistema camerale lombardo (Unioncamere Lombardia) e Regione Lombardia (AdP)	RN.11 Individuazione di aree di intervento e stanziamento risorse non coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	U	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione della misura	SI	Continua	Presidente, Giunta, Segretario Generale
--	--	RN.12 Uso distorto delle risorse finanziarie da parte degli organi decisionali	b) mancanza di trasparenza	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	SI	Continua	
--	--	--	m) carenza di regolamentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	SI	Continua	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente